

## ***I PIANI DI RISANAMENTO PER IL SUPERAMENTO DELLA CRISI***

Nei momenti di crisi, per le imprese diventa imprescindibile attivarsi per tempo proprio per evitare che la situazione precipiti.

Va attentamente valutato, tra l'altro, quali sono le aziende clienti e la loro capacità di far fronte agli impegni presi, proprio per evitare che la loro inadempienza possa riflettersi sulla situazione finanziaria della propria impresa.

In caso di difficoltà assume grande importanza creare un idoneo piano di risanamento, che possa differenziarsi a seconda delle situazioni e che venga esaminato nelle sue varie fasi di creazione.

Vediamo di seguito gli strumenti impiegati per il superamento della crisi sia dalla nostra parte, sia dal punto di vista delle aziende clienti.

### **IL CONCORDATO PREVENTIVO.**

Il Concordato Preventivo, con la riforma del marzo del 2005, è divenuto uno strumento facilmente applicabile per le imprese in difficoltà economiche, proprio in considerazione della riduzione dei poteri di controllo dei giudici e dei pubblici ministeri.

Il piano di risanamento va presentato in Tribunale dall'impresa in crisi con una relazione redatta da un professionista che ne attesta la fattibilità; viene approvato dai creditori che rappresentano la maggioranza dei crediti ammessi, senza che vi sia una copertura minima del credito da soddisfare.

Non è più necessario che il debitore si trovi nella situazione di dover garantire almeno



### **STUDIO DI CONSULENZA AZIENDALE E TRIBUTARIA**

---

Dott. Fabrizio Abbruzzese - Dott. Giovanni Traversa  
Dottori Commercialisti e Revisori Contabili

il 40% dei crediti chirografari, mettendo a disposizione tutti i suoi beni, poiché diviene sufficiente proporre la soddisfazione dei debiti con qualsiasi forma e misura.

Analizzando il Concordato Preventivo dalla parte dell'azienda cliente, vediamo che lo stesso seppur nato come strumento per sostenere le aziende in difficoltà, sta diventando una metodologia impiegata dalle imprese in difficoltà per ridurre il proprio indebitamento; la stessa impresa cerca mettere in atto questo strumento per non pagare gran parte dei propri debiti, e concluso il Concordato, decide di cessare l'attuale attività, mentre con la liquidità "risparmiata" riapre successivamente una nuova attività, costituendo una newco.

I creditori si trovano molto spesso costretti ad accettare quote irrisorie del credito vantato pur di recuperare il possibile, soprattutto in caso di imprese debitorie senza elementi patrimoniali tali da consentire una soddisfazione forzata.

**Le imprese fornitrici di beni e/o servizi devono essere molto accorte a vendere con dilazioni nei pagamenti che potrebbero risultare di difficile realizzo.**

## **L'ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO.**

Con l'Accordo di Ristrutturazione del Debito, l'imprenditore in difficoltà economiche può depositare in Tribunale un accordo stipulato con i creditori che rappresentino almeno il 60% dell'ammontare debitorio.

Lo scopo è consentire la realizzazione di accordi tra soggetti privati che non vadano in contrasto con alcuna norma.

Come per il Concordato Preventivo, anche in questo caso è richiesta la relazione di un professionista sull'attuabilità dell'accordo, che dovrà essere pubblicato nel Registro delle Imprese a scopo pubblicitario.



## **STUDIO DI CONSULENZA AZIENDALE E TRIBUTARIA**

---

Dott. Fabrizio Abbruzzese - Dott. Giovanni Traversa  
Dottori Commercialisti e Revisori Contabili

Entro i trenta giorni successivi, ogni soggetto interessato può opporsi al piano con reclamo motivato; in mancanza di opposizione l'accordo viene omologato dal Tribunale. Il decreto del Tribunale è opponibile in Corte d'Appello nei quindici giorni successivi alla pubblicazione nel Registro delle Imprese.

## **I PIANI ATTESTATI.**

I Piani Attestati costituiscono una soluzione prevista dalla riforma del Diritto Fallimentare del tipo privatistica.

Lo scopo di questo istituto è evitare l'azione revocatoria per quegli atti, pagamenti e garanzie concesse sui beni del debitore, a condizione che esista un piano teso al risanamento dell'impresa ed al riequilibrio della situazione debitoria.

E' prevista la relazione di un professionista, che ne attesti la fattibilità.

A differenza degli Istituti sopra descritti, con i Piani Attestati non è previsto l'intervento del Tribunale.



## **STUDIO DI CONSULENZA AZIENDALE E TRIBUTARIA**

---

Dott. Fabrizio Abbruzzese - Dott. Giovanni Traversa  
Dottori Commercialisti e Revisori Contabili